



REGIONE ABRUZZO  
A.S.L. LANCIANO- VASTO-CHIETI  
Dipartimento di Prevenzione  
Servizio  
Igiene degli Alimenti e della Nutrizione

**SIAN**

Vasto, 30.12.2020

Protocollo N. 80589U20CH

Al Servizio di  
Sanità Veterinaria Igiene e Sicurezza Alimentare  
Dipartimento per la Salute e il Welfare  
Via Conte di Ruvo,74  
PESCARA

Mail pec. dpf011@pec.regione.abruzzo.it

**OGGETTO. Relazione annuale acque destinate al consumo umano.**

**A S L n. 2 Lanciano-Vasto-Chieti - Anno 2020.**

La programmazione è scaturita da quanto previsto nel decreto legislativo n. 31 del 2 febbraio 2001 e ss.mm.ii. che stabilisce la frequenza minima di campionamento e la tipologia delle analisi per le acque destinate al consumo umano in relazione al volume d'acqua distribuito ogni giorno e alla popolazione servita.

I prelievi sono stati eseguiti ad intervalli di tempo il più possibile regolari ai punti di captazione delle acque, nei sistemi di raccolta, lungo la rete di canalizzazione e ai punti di distribuzione.

In alcuni casi è stato necessario ricorrere ad un numero suppletivo di campionamenti derivanti da inquinamenti microbiologici, indagini ispettive e conoscitive, segnalazioni esterne, avvenimenti e/o circostanze particolari.

Attraverso l'analisi delle rilevazioni effettuate in tutti i comuni afferenti al comprensorio Lanciano-Vasto-Chieti, è stato possibile affinare una metodologia di monitoraggio delle acque potabili al fine di stabilire.

- la periodicità dei controlli;
- la localizzazione dei siti di prelievo;
- le strategie di intervento sul territorio;
- l'individuazione dei parametri che possono significativamente influenzare le esigenze locali;

tutte misure finalizzate a garantire la difesa delle risorse idriche, ad assicurare mantenere e migliorare le caratteristiche qualitative delle acque, per la tutela della salute pubblica.



REGIONE ABRUZZO  
A.S.L. LANCIANO- VASTO-CHIETI  
Dipartimento di Prevenzione  
Servizio  
Igiene degli Alimenti e della Nutrizione

SIAN

Sono stati effettuati nel corso dell'anno 2020, 550 prelievi, (449 controlli di Routine, 95 controlli di Verifica, 6 controlli per sostanze radioattive) di cui 517 sono risultati idonei dal punto di vista chimico-fisico e batteriologico, 33 sono stati i casi di non conformità ai requisiti minimi stabiliti dal decreto legislativo n. 31/2001 e succ. m. e i., pari al 6%. I campionamenti per l'analisi delle sostanze radioattive sono risultati tutti favorevoli ( ugualmente quelli relativi ai controlli interni di competenza degli Enti gestori (SASI, ACA, ARAP).

Le non conformità rilevate sono state in 18 casi di tipo microbiologico e in 15 casi di tipo chimico.

La percentuale degli esiti sfavorevoli di tipo microbiologico è stata pari al 3,27%.

I parametri che hanno superato i valori normali hanno riguardato in 4 casi solo la conta dei microrganismi vitali a 22°C; in 2 casi solo gli Enterococchi; in 12 casi i Batteri Coliformi associati in 3 casi all'Escherichia Coli, in 2 agli Enterococchi e in 2 alla conta microrganismi a 22°C.

La percentuale degli esiti sfavorevoli di tipo chimico è stata pari al 2,73 %.

I parametri che hanno superato i valori normali hanno riguardato in 2 casi il Ferro, in 4 il Cloro, nei restanti 9 la Torbidità.

#### CONCLUSIONI

Nel corso del 2020 le non conformità sono risultate in linea con l'anno precedente. La percentuale, lievemente superiore è dovuta al minor numero di prelievi effettuati per causa Covid e carenza del personale specie nell'area di Lanciano. Si è trattato in ogni caso di inquinamenti considerabili di entità medio-bassa, isolati, di limitata durata, in molti casi dei soli parametri indicatori e in ogni caso i campionamenti di controllo conseguenti a ripetizione e/o provvedimenti adottati dall'ente gestore hanno fornito esito favorevole.

Si allega.

- elenco dei campionamenti non idonei 2020
- riepilogo prelievi acque 2020.

IL DIRETTORE  
Servizio Igiene degli Alimenti  
e della Nutrizione  
(Dr. Md. Ercole Ranalli)